

Agosto 2014

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di agosto 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e diminuisce dello 0,1% nei confronti di agosto 2013 (era +0,1% a luglio).

■ La dinamica tendenziale dell'indice generale è da imputare principalmente all'accentuarsi della flessione su base annua dei prezzi dei Beni energetici (con quelli non regolamentati che da +0,4% di luglio passano a -1,2%) e al rallentamento della crescita tendenziale dei prezzi dei servizi; andamenti solo in parte controbilanciati dal ridimensionamento della flessione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (-1,7%, da -2,9% di luglio).

■ Al netto dei soli beni energetici, l'inflazione sale invece allo 0,4% (da +0,3% di luglio), mentre l'"inflazione di fondo", al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, scende allo 0,5% (dallo 0,6% del mese precedente).

■ A contribuire al rialzo mensile dell'indice generale sono essenzialmente i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,8%). Questo aumento – su cui incidono fattori di natura stagionale – è solo in parte compensato dal calo mensile dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-0,6%).

■ L'inflazione acquisita per il 2014 sale allo 0,4% dallo 0,3% di luglio.

■ Rispetto ad agosto 2013, i prezzi dei beni diminuiscono dello 0,6% (lo stesso valore registrato a luglio) mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi rallenta (+0,6%, da +0,7% del mese precedente). Pertanto, rispetto a luglio 2014, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si riduce di un decimo di punto percentuale.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano una variazione congiunturale nulla e una flessione tendenziale (-0,2%) meno ampia di quella rilevata a luglio (-0,6%).

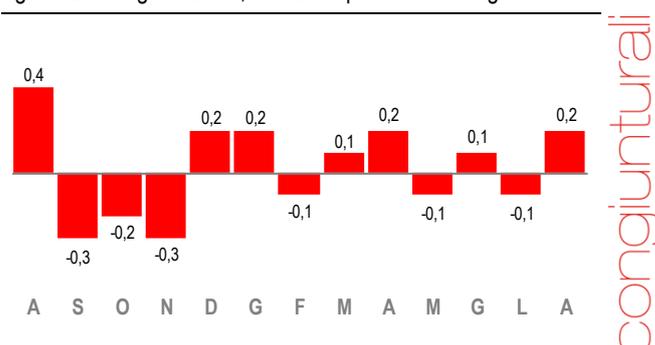
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto non variano su base mensile e presentano un tasso di crescita su base annua stabile allo 0,2%.

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,2% in termini sia congiunturali sia tendenziali (nel mese di luglio, il tasso tendenziale era nullo).

■ Prossima diffusione: 12 settembre 2014

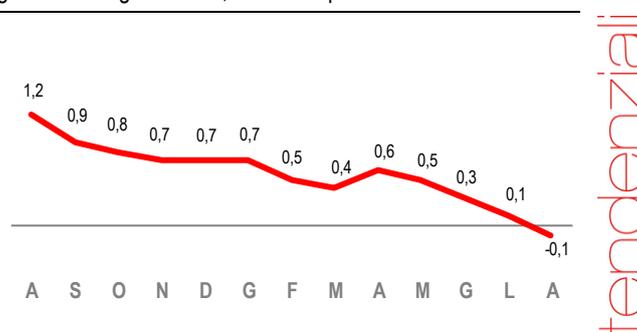
INDICE GENERALE NIC

Agosto 2013-agosto 2014, variazioni percentuali congiunturali



INDICE GENERALE NIC

Agosto 2013-agosto 2014, variazioni percentuali tendenziali



INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Agosto 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
		ago-14 lug-14	ago-14 ago-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,7	0,2	-0,1
Indice armonizzato IPCA (b)	117,7	-0,2	-0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di agosto 2014, si rilevano incrementi congiunturali dei prezzi soltanto per tre divisioni di spesa: Trasporti (+2,1%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,7%) – per entrambe, gli incrementi sono in larga parte dovuti a fattori stagionali – e Bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%). Diminuzioni su base mensile si riscontrano per i prezzi delle Comunicazioni (-0,8%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,6%), dell'Abbigliamento e calzature (-0,2%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati rispetto a luglio 2014 (Prospetto 1).

Rispetto ad agosto 2013, i maggiori tassi di crescita si registrano per Istruzione (+1,2%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%) e Trasporti (+0,8%); quelli più contenuti per Servizi sanitari e spese per la salute, Altri beni e servizi (per entrambe +0,1%) e Bevande alcoliche e tabacchi (+0,2%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-9,1%) così come sono in diminuzione i prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,1%) e quelli dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,5%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Agosto 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

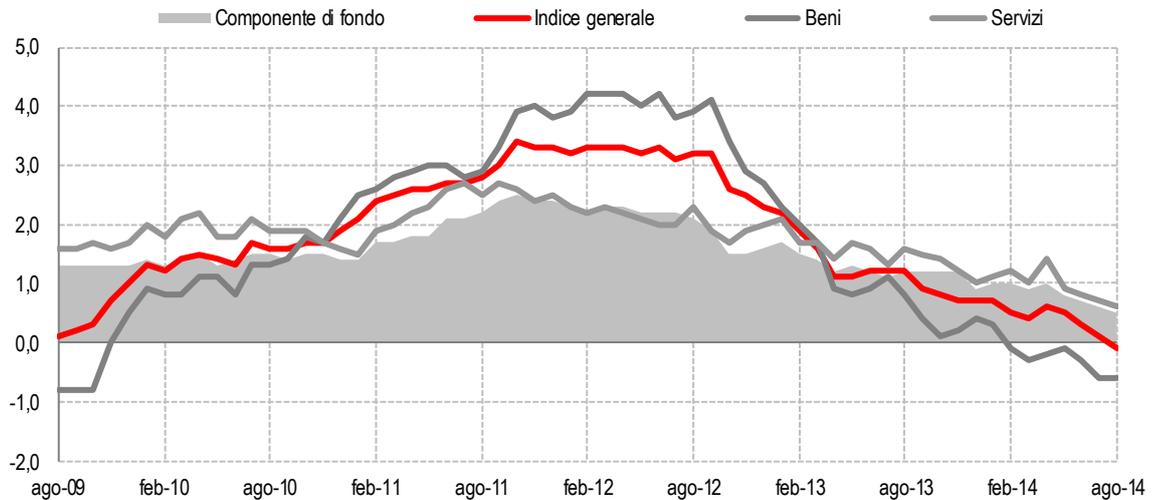
Divisioni	Pesi	ago-14 lug-14	ago-14 ago-13	lug-14 lug-13	ago-13 lug-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	-0,1	-0,5	-0,7	-0,4	0,0
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	0,1	0,2	0,2	0,1	0,3
Abbigliamento e calzature	79.726	-0,2	0,6	0,7	-0,1	0,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	0,0	-1,1	-0,9	0,3	-0,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,0	1,0	1,0	0,0	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1
Trasporti	141.669	2,1	0,8	1,5	2,7	2,1
Comunicazioni	22.992	-0,8	-9,1	-9,0	-0,6	-7,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	0,7	0,4	0,4	0,7	0,7
Istruzione	11.481	0,0	1,2	1,2	0,0	0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	-0,6	0,6	0,9	-0,2	0,9
Altri beni e servizi	89.490	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,0
Indice generale	1.000.000	0,2	-0,1	0,1	0,4	0,4

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad agosto i prezzi dei beni segnano una flessione su base tendenziale stabile (-0,6%) mentre il tasso di crescita su base annua dei servizi rallenta ulteriormente (+0,6%, da +0,7% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si riduce, portandosi a più 1,2 punti percentuali (era più 1,3 punti percentuali a luglio).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) non variano su base mensile e segnano una riduzione della flessione su base annua (-0,3%, da -0,6% di luglio). La stabilità congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile a entrambe le componenti, lavorati e non lavorati, i cui prezzi non variano rispetto a luglio 2014; mentre l'attenuazione della flessione su base annua è dovuta al ridimensionamento del calo tendenziale dei prezzi dei prodotti non lavorati (-1,7%, da -2,9% del mese precedente). La crescita tendenziale dei prezzi dei prodotti lavorati rallenta allo 0,6% (da +0,8% di luglio).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Agosto 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ago-14 lug-14	ago-14 ago-13	lug-14 lug-13	ago-13 lug-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	0,0	-0,3	-0,6	-0,4	0,1
Alimentari lavorati	107.103	0,0	0,6	0,8	0,2	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	0,0	-1,7	-2,9	-1,2	-1,2
Beni energetici, di cui:	85.796	-0,4	-3,7	-2,8	0,6	-2,8
Energetici regolamentati	38.202	-0,1	-6,7	-6,6	0,0	-4,7
Energetici non regolamentati	47.594	-0,6	-1,2	0,4	1,0	-1,1
Tabacchi	21.807	0,2	-0,4	-0,6	0,0	-0,4
Altri beni, di cui:	265.510	-0,1	0,3	0,3	-0,1	0,2
Beni durevoli	80.901	-0,2	-0,4	-0,3	-0,1	-0,4
Beni non durevoli	74.391	0,1	0,4	0,5	0,2	0,7
Beni semidurevoli	110.218	-0,1	0,7	0,7	-0,1	0,3
Beni	546.724	-0,1	-0,6	-0,6	-0,1	-0,4
Servizi relativi all'abitazione	77.009	0,0	2,0	2,3	0,4	2,3
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	0,1	-6,7	-6,7	0,1	-5,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	-0,1	0,6	0,8	0,1	1,0
Servizi relativi ai trasporti	81.924	3,8	0,4	0,8	4,1	2,9
Servizi vari	102.006	0,0	1,1	1,1	0,0	1,1
Servizi	453.276	0,7	0,6	0,7	0,9	1,3
Indice generale	1.000.000	0,2	-0,1	0,1	0,4	0,4
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	847.696	0,4	0,5	0,6	0,5	0,9
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	0,4	0,5	0,6	0,5	0,9
Indice generale al netto degli energetici	914.204	0,4	0,4	0,3	0,3	0,7
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	0,0	-0,2	-0,6	-0,4	0,1

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono dello 0,4% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua del 3,7%, più ampia di quasi un punto percentuale rispetto a quella rilevata nel mese precedente (-2,8%). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni energetici è imputabile principalmente ai prezzi della componente non regolamentata, che diminuiscono su base mensile dello 0,6%; anche i prezzi della componente regolamentata risultano in lieve calo (-0,1%). Analogamente, la dinamica tendenziale è da ascrivere in primo luogo ai prezzi degli Energetici non regolamentati, il cui tasso di variazione tendenziale ritorna negativo – dopo tre mesi consecutivi di valori positivi – e si porta a -1,2% (da +0,4% di luglio). Si accentua di un decimo di punto percentuale la flessione su base annua dei prezzi degli Energetici regolamentati (-6,7%, da -6,6% di luglio).

I prezzi dei Tabacchi aumentano dello 0,2% in termini congiunturali e diminuiscono dello 0,4% in termini tendenziali (era -0,6% il mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile e il relativo tasso di incremento annuo resta stabile allo 0,3%.

Con riferimento ai servizi, si registra un aumento congiunturale – imputabile a fattori di natura stagionale – del 3,8% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti; la relativa crescita tendenziale, tuttavia, rallenta di quattro decimi di punto percentuale (+0,4%, da +0,8% di luglio), per effetto del confronto con agosto 2013, quando l'incremento congiunturale era stato più marcato (+4,1%). Un lieve aumento su base mensile si rileva per i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (+0,1%) che registrano una flessione su base annua pari a quella di luglio (-6,7%). I prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona risultano in lieve diminuzione (-0,1%) in termini congiunturali; in termini tendenziali, il relativo tasso di crescita rallenta (+0,6%, da +0,8% di luglio). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione e quelli dei Servizi vari sono stabili su base mensile; su base annua, i primi mostrano un'attenuazione della crescita (+2,0%, da +2,3% del mese precedente), i secondi un tasso pari al valore di luglio (+1,1%).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di agosto 2014 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

- ▶ **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati si segnalano da un lato l'aumento congiunturale dello 0,7% dei prezzi della Frutta fresca (-7,5% in termini tendenziali, da -10,1% del mese precedente), dall'altro il calo, sempre su base mensile (-0,7%), dei prezzi dei Vegetali freschi; questi ultimi mostrano una netta riduzione della flessione tendenziale (-3,3%, da -8,8% di luglio), su cui incide il confronto con agosto 2013, quando il decremento su base mensile era risultato più marcato (-6,3%). Variazioni congiunturali in direzione opposta si rilevano per i prezzi del pesce fresco, con aumenti dell'1,1% per il Pesce fresco di mare di pescata e dello 0,9% per quello di acqua dolce (rispettivamente +0,8% e +1,9% in termini tendenziali) e un calo dello 0,9% per il Pesce fresco di mare di allevamento (+1,3% su base annua).
- ▶ **Tabacchi:** il rialzo congiunturale dei prezzi dei Tabacchi è attribuibile all'aumento dei prezzi di tutti i prodotti. I prezzi delle Sigarette aumentano su base mensile dello 0,2% (-0,5% su base annua), quelli dei Sigari e sigaretti e degli Altri tabacchi dello 0,5% (rispettivamente +1,5% e +1,0% nei confronti di agosto 2013).
- ▶ **Beni energetici:** il calo congiunturale dei prezzi nel comparto regolamentato è da ascrivere alla diminuzione del prezzo del Gas naturale (-0,2%), la cui flessione tendenziale si amplia lievemente (-11,3%, da -11,2% del mese precedente). Nel comparto non regolamentato si rilevano ribassi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce dello 0,5% su base mensile e dello 0,9% su base annua (con un'inversione di tendenza rispetto al +0,7% di luglio). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un decremento congiunturale pari a -1,0% e una flessione tendenziale dell'1,7% (da +0,3% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti diminuiscono su base mensile dello 0,2% – per effetto principalmente del ribasso del GPL – e mostrano una flessione su base annua del 2,0% (era +0,3% a luglio).
- ▶ **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano da un lato le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-0,7%) e mobile (-5,2%) – rispettivamente -8,9% e -19,4% in termini tendenziali – e dei prezzi degli Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione (-0,9%, -3,1% su base annua), dall'altro gli aumenti su base mensile dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (+0,7%, -13,3% nei confronti di agosto 2013) e delle Macchine fotografiche e videocamere (+1,7%, -4,3% in termini tendenziali).

Nell'ambito dei Beni non durevoli, si mette in luce l'aumento congiunturale dei prezzi dei Giornali (+2,3%, +6,1% in termini tendenziali), imputabile ai rialzi registrati per l'edizione cartacea di alcuni dei principali quotidiani a diffusione nazionale. Nello stesso raggruppamento, si rileva, inoltre, un ulteriore per quanto contenuto aumento su base mensile del prezzo della Fornitura acqua (+0,2%; +5,7% su base annua, in rallentamento dal +5,9% di luglio).

Con riferimento ai Beni semidurevoli, sono da segnalare i cali congiunturali dei prezzi delle Scarpe e altre calzature (-0,3%, +0,8% in termini tendenziali) e degli Indumenti (-0,1%, +0,6% nei confronti di agosto 2013).

► **Servizi:** l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il sensibile rialzo su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+28,9%; -4,6% su base annua, da -5,1% di luglio). Analoghi fattori spiegano l'aumento congiunturale del 19,9% dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri che mostrano, tuttavia, una flessione tendenziale (-12,2%) sensibilmente più ampia di quella rilevata a luglio (-4,5%), su cui incide il confronto con agosto 2013 (in quel mese l'aumento congiunturale era stato più marcato e pari a +30,3%). Nello stesso settore si rileva un aumento su base mensile del 2,4% dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri; il relativo tasso di crescita tendenziale, invece, rallenta di tre punti percentuali (+2,8%, da +5,8% di luglio), anche in questo caso, per effetto del confronto con il mese di agosto dello scorso anno, quando il rialzo congiunturale era stato più ampio (+5,3%).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in direzione opposta, fattori stagionali – in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (-2,8%, -1,4% rispetto ad agosto 2013) e in aumento per i prezzi dei Pacchetti vacanza (+11,7%, +1,8% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+3,9%, +1,4% su base annua). Sempre in questo settore, con riguardo in particolare ai servizi culturali, si segnalano gli aumenti su base mensile dei prezzi di Cinema, teatri e concerti (+1,5%, -0,2% in termini tendenziali) e di Musei, parchi e giardini (+0,8%, +3,8% su base annua).

Il lieve rialzo congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è imputabile all'aumento dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (+0,2%, -10,5% rispetto ad agosto 2013).

Con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione, si segnalano da un lato il calo congiunturale dei prezzi della Raccolta rifiuti (-0,9%), la cui crescita su base annua si riduce di oltre tre punti percentuali (+8,4%, da +11,5% di luglio), dall'altro l'aumento dei prezzi dei Servizi per la riparazione e manutenzione della casa (+0,7%, +1,1% su base annua) e della Raccolta acque reflue (+0,2%; +7,2% in termini tendenziali, da +7,0% del mese precedente).

I prodotti per frequenza di acquisto

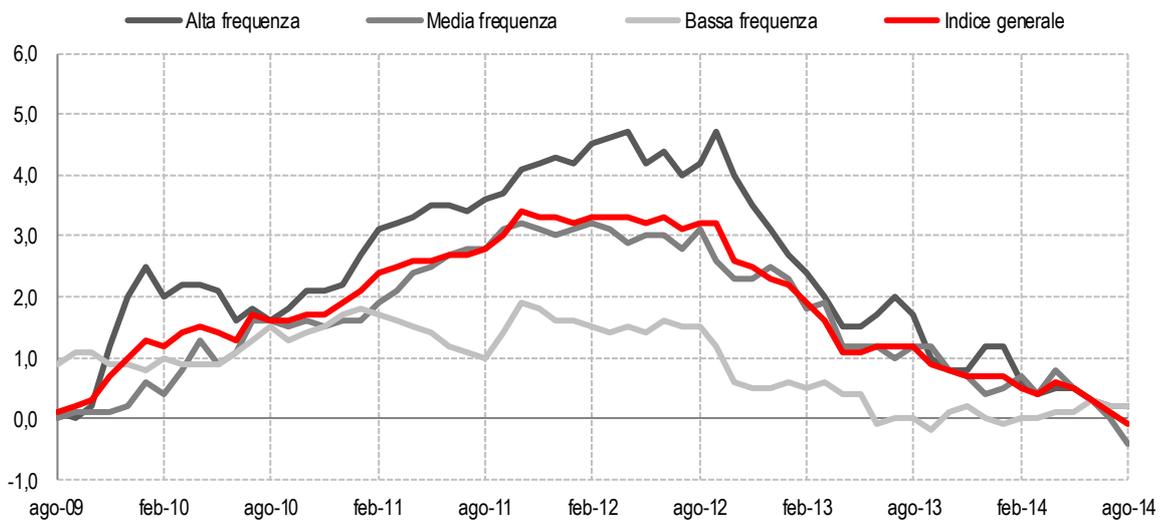
Ad agosto, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza non variano su base mensile e mostrano un tasso di crescita su base annua stabile allo 0,2% (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Agosto 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ago-14 lug-14	ago-14 ago-13	lug-14 lug-13	ago-13 lug-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	0,0	0,2	0,2	0,0	0,4
Media frequenza	428.566	0,6	-0,4	0,0	0,9	0,6
Bassa frequenza	168.770	0,0	0,2	0,2	0,0	0,1
Indice generale	1.000.000	0,2	-0,1	0,1	0,4	0,4

Analoga dinamica, sia congiunturale sia tendenziale, si rileva per i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto. Per contro, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto segnano un incremento dello 0,6% su base mensile ma registrano una flessione su base annua dello 0,4% (a luglio, il tasso tendenziale era nullo), su cui incide il confronto con agosto dello scorso anno (in tale mese, il rialzo congiunturale era stato pari a +0,9%). Alla dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto contribuiscono in primo luogo i rialzi – influenzati da fattori a carattere stagionale – dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri e di alcuni servizi ricreativi.

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

Ad agosto, la diminuzione congiunturale più ampia riguarda i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-5,0%), imputabile principalmente alla dinamica dei saldi estivi (Prospetto 4). Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle Comunicazioni (-0,8%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,6%) e dei Mobili, articoli e servizi per la casa (-0,2%). Aumenti su base mensile interessano i prezzi di Trasporti (+2,1%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,9%), Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe +0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di luglio 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi di Servizi sanitari e spese per la salute, Istruzione (per entrambe +1,3%) e Trasporti (+0,9%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-9,2%) così come sono in calo i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-1,5%), di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,1%) e quelli dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,4%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Agosto 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	ago-14 lug-14	ago-14 ago-13	lug-14 lug-13	ago-13 lug-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	0,0	-0,4	-0,9	-0,5	-0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	0,1	0,1	0,1	0,0	0,2
Abbigliamento e calzature	91.398	-5,0	-1,5	-1,2	-4,7	-8,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	0,0	-1,1	-0,9	0,2	-0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	-0,2	0,6	0,7	-0,1	0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,1	1,3	1,5	0,3	1,3
Trasporti	150.222	2,1	0,9	1,5	2,7	2,1
Comunicazioni	24.406	-0,8	-9,2	-9,0	-0,6	-7,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	0,9	0,6	0,5	0,8	0,8
Istruzione	12.188	0,0	1,3	1,3	0,0	0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	-0,6	0,5	0,9	-0,2	0,8
Altri beni e servizi	95.211	0,0	0,1	-0,1	-0,2	-0,3
Indice generale	1.000.000	-0,2	-0,2	0,0	0,0	-0,4

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, ad agosto i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi non variano in termini congiunturali e segnano una riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-0,4%, da -0,7% del mese precedente) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un ribasso mensile dello 0,3% e mostrano una flessione tendenziale (-3,7%) nettamente più ampia di quella rilevata a luglio (-2,8%).

I prezzi degli Altri beni segnano una diminuzione congiunturale dell'1,4% – per effetto principalmente della dinamica dei saldi estivi di abbigliamento e calzature – e un tasso di crescita annuo stabile allo 0,2%.

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,7% su base mensile mentre il relativo tasso di incremento tendenziale si dimezza (+0,3%, da +0,6% di luglio).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi scende allo 0,4% (da +0,5% del mese precedente). Pari dinamica si riscontra per l'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi; mentre, al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA resta stabile allo 0,3%.

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Agosto 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	ago-14 lug-14	ago-14 ago-13	lug-14 lug-13	ago-13 lug-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	0,0	-0,4	-0,7	-0,3	-0,1
Energia	91.084	-0,3	-3,7	-2,8	0,6	-2,7
Altri beni	276.526	-1,4	0,2	0,2	-1,4	-2,5
Servizi	425.439	0,7	0,3	0,6	0,9	1,2
Indice generale	1.000.000	-0,2	-0,2	0,0	0,0	-0,4
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	824.530	-0,1	0,4	0,5	0,0	-0,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	-0,1	0,4	0,5	0,0	-0,2
Indice generale al netto dell'energia	908.916	-0,1	0,3	0,3	0,0	-0,1

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Agosto 2013-agosto 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2013						
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
2014						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto (<i>provvisorio</i>)	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.